

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2601 del 23/05/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. STAMPERIA PASCUCCI 1826 S.N.C. DI PASCUCCI GIUSEPPE, RICCARDO E GIULIO con sede legale in Comune di Gambettola, Via Verdi n.18. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di tele stampate a mano sito nel Comune di Gambettola, Via Verdi n. 18
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2692 del 23/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventitre MAGGIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. STAMPERIA PASCUCCI 1826 S.N.C. DI PASCUCCI GIUSEPPE, RICCARDO E GIULIO con sede legale in Comune di Gambettola, Via Verdi n.18. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di tele stampate a mano sito nel Comune di Gambettola, Via Verdi n. 18.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Gambettola in data 11/11/2016, acquisita al Prot. Com.le 17600 e da Arpa al PGFC/2016/17566, da **F.LLI PASCUCCI 1826 S.N.C. DI PASCUCCI GIUSEPPE, RICCARDO, GIOVANNI** nella persona di Piero Carusone, in qualità di delegato dal Socio Giuseppe Pascucci tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Gambettola, Via Verdi n. 18, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di tele stampate a mano sito nel Comune di Gambettola, Via Verdi n. 18, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 19502 del 10/12/2016, acquisita da Arpae al PGFC/2016/17920, formulata dal SUAP del Comune di Gambettola ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di documentazione integrativa in merito all'impatto acustico;

Dato atto che, trattandosi di una nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con Nota Prot. Com.le 19503 del 10/12/2016 acquisita da Arpae al PGFC/2016/17990, il SUAP del Comune di Gambettola ha indetto la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, ex art. 14-bis, Legge n. 241/1990 e s.m.i., nella quale sono coinvolte le seguenti amministrazioni: Comune di Gambettola, AUSL della Romagna – Sede di Cesena Dipartimento di Sanità Pubblica, Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, HERA spa;

Atteso che in data 03/01/2017 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Gambettola la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 72 e da Arpae al PGFC/2017/213;

Dato atto che con Nota Prot. Com.le 166 del 05/01/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/214, il SUAP del Comune di Gambettola ha richiesto ulteriore documentazione integrativa relativamente allo scarico di acque reflue industriali ed emissioni in atmosfera;

Atteso che, a seguito di richiesta da parte della Ditta acquisita al Prot. Com.le 819 del 18/01/2017, il SUAP del Comune di Gambettola, con Nota Prot. Com.le n. 936 del 20/01/2017 acquisita da Arpae al PGFC/2017/814, ha concesso proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni;

Dato atto che la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Gambettola la documentazione integrativa richiesta, poi inviata ad Arpae con Nota Prot. Com.le 1983 del 08/02/2017, acquisita al PGFC/2017/1924;

Dato atto che in data 10/05/2017 con Nota acquisita da Arpae al PGFC/2017/7176 la Ditta ha comunicato la variazione della denominazione in **STAMPERIA PASCUCCI 1826 S.N.C. DI PASCUCCI GIUSEPPE, RICCARDO E GIULIO**, lasciando invariati tutti gli altri riferimenti dell'Impresa;

Atteso che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 6950 del 10/05/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/7173, il Responsabile del IV Settore Assetto del Territorio del Comune di Gambettola ha comunicato quanto segue *“(...) Vista la dichiarazione a firma del Geom. Carusone Piero, tecnico competente in acustica ambientale, presentata il 03.01.2017 e acclarata al PGN. 72; con la presente si prende atto di tale dichiarazione, con la quale il TCA dichiara che nella sede dell'azienda vengono svolte esclusivamente attività a bassa rumorosità ricomprese nell'allegato B del D.P.R. n. 227/2011 e che la tipologia di lavoro dell'azienda, unica nel suo genere, può essere lecitamente ricompresa al punto 31 - lavanderie e stirerie.”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endoprocedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto Istruttorio acquisito in data 17/05/2017;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 6959 del 10/05/2017, a firma del Responsabile del IV Settore Assetto del Territorio del Comune di Gambettola, corredato di apposita planimetria di riferimento, acquisito al PGFC/2017/7175 del 10/05/2017;

Dato atto che nelle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile dell'endo-procedimento emissioni in atmosfera sono riportati gli esiti della Conferenza di Servizi ed in particolare: “ (..) *Vista la relazione tecnica PGFC/2017/7455 del 16/05/17 prodotta dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae, contenente una valutazione istruttoria positiva nel rispetto di prescrizioni e condizioni relativamente alle emissioni in atmosfera;*

Valutato che, sulla base della relazione tecnica istruttoria di cui sopra, l'istanza di AUA relativamente all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera può essere accolta positivamente nel rispetto dei limiti, delle prescrizioni e condizioni indicate nella medesima relazione tecnica;

Tenuto conto che l'Azienda USL della Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica non ha fatto pervenire la propria determinazione in merito all'oggetto della Conferenza di Servizi e che, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., la mancata comunicazione entro 90 giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi equivale ad un assenso senza condizioni;

Tenuto conto che il Comune di Gambettola – Servizio Urbanistica ed edilizia privata non ha fatto pervenire le proprie valutazioni sulla compatibilità urbanistico-edilizia dello stabilimento in oggetto e che, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., la mancata comunicazione entro 90 giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi equivale ad un assenso senza condizioni.

Atteso che l'acquisizione dei succitati assensi, anche impliciti, consente di esprimere parere favorevole all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale nel rispetto di specifiche prescrizioni e condizioni, come riportate relativamente alle emissioni in atmosfera nell'allegato al presente rapporto istruttorio;

Evidenziato che l'adozione dell'autorizzazione unica ambientale costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1. della L. 241/90 e s.m.i.; (...);

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'**ALLEGATO A** e nell'**ALLEGATO B e Relativa Planimetria**, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **STAMPERIA PASCUCCI 1826 S.N.C. DI PASCUCCI GIUSEPPE, RICCARDO E GIULIO**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Gambettola ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **STAMPERIA PASCUCCI 1826 S.N.C. DI PASCUCCI GIUSEPPE, RICCARDO E GIULIO** (C.F./P.IVA 00702580408) con sede legale in Comune di Gambettola, Via Verdi n.18, **per lo stabilimento di produzione di tele stampate a mano sito nel Comune di Gambettola, Via Verdi n. 18.**

2. Il presente atto **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera** di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

- **autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A** e nell'**ALLEGATO B e Relativa Planimetria**, parti integranti e sostanziali del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Gambettola e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed al Comune di Gambettola ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gambettola per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL, ad Hera S.p.A. ed al Comune di Gambettola per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

La Ditta ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ricomprendendo al suo interno anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come nuovo stabilimento.

Come previsto per i nuovi stabilimenti dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs 152/06 e smi, il SUAP del Comune di Gambettola con nota prot. n. 19503 del 10/12/2016 acquisita al protocollo di Arpae PGFC/2016/17990 del 13/12/16 ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono state coinvolte le seguenti amministrazioni:

- Comune di Gambettola;
- AUSL Romagna – Sede di Cesena Dipartimento di Sanità Pubblica;
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena;
- HERA spa.

Con nota PGFG/2016/17965 del 13/12/16 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto ad Arpae Sezione Provinciale di Forli-Cesena, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni presenti nello stabilimento.

Con nota PGFG/2016/17968 del 13/12/16 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Comune di Gambettola – Servizio Urbanistica ed edilizia privata di esprimere all'interno della Conferenza di Servizi le proprie valutazioni in merito alla compatibilità urbanistico-edilizia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi;

Con nota PGFC/2017/7455 del 16/05/17 la Sezione Provinciale di Forli-Cesena di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria positiva delle emissioni in atmosfera nel rispetto di condizioni e prescrizioni come di seguito riportato:

EMISSIONE E1 – BAGNO DI FISSAGGIO - Gli inquinanti sono costituiti da H₂SO₄. Tale sostanza non è espressamente riportata nelle parti II e III dell'allegato I alla Parte Quinta del Dlgs 152/06 e smi. Al riguardo, il comma 6 dell'art. 270 del Decreto prescrive che per “*le sostanze per cui non sono fissati valori di emissione, l'autorizzazione stabilisce appositi valori limite con riferimento a quelli previsti per sostanze simili sotto il profilo chimico e aventi effetti analoghi sulla salute e sull'ambiente*”. L'acido solforico condivide la frase di rischio H314 con gli acidi fluoridrico e bromidrico, quali composti del fluoro e del bromo, riportati nella classe II del punto 3. *Sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di gas o vapore (tabella C)* della Parte II dell'allegato sopra citato. A tale classe corrispondono valori limite per la soglia di rilevanza e in concentrazione pari, rispettivamente, a 50 gr/h e 5 mg/Nmc.

Riguardo le norme regionali, il tipo di lavorazione in esame non è riportato né al punto 4.2 SETTORE TESSILE E DELL'ABBIGLIAMENTO dei Criteri CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99, né nella DGR 2236/09 e smi. Nei Criteri CRIAER si possono trovare riferimenti a emissioni di H₂SO₄ in varie voci, fra le quali si riportano quelle con limiti più restrittivi:

ID	Limite (mg/Nmc)
4.5.65 - TRATTAMENTO SUPERFICIALE CON ACIDI DI PRODOTTI A BASE DI MATERIALI PLASTICI	2
4.5.66 - TRATTAMENTI GALVANICI DI PRODOTTI A BASE DI MATERIALI PLASTICI	2
4.13.27 - TRATTAMENTI SUPERFICIALI CON ACIDI (DECAPPAGGIO, BRILLANTATURA, DISSOLUZIONE, LUCIDATURA, PASSIVAZIONE, ECC.)	2
4.13.34 - TRATTAMENTI GALVANICI	2

Nella DGR 2236/09 e smi il riferimento è il punto 2 dell'Allegato 4.13 “Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 kg/g” che riporta un valore limite di 2 mg/Nmc di acido solforico. Quindi, qualora per analogia si voglia tenere conto dei riferimenti alle norme regionali, in base all'art. 270 comma 5 del D.Lgs. 152/06 e smi, si applicherà il valore più restrittivo pari a 2 mg/Nmc.

La ditta dovrà eseguire tre controlli alla messa a regime dell'impianto ed un autocontrollo annuale. *IMPIANTI TERMICI* - E' presente un impianto, alimentato a gas metano che viene utilizzato per il riscaldamento degli ambienti, acqua sanitaria e acqua calda per i bagni ad acido solforico: pertanto l'utilizzo è promiscuo civile/produttivo. La potenza termica nominale è pari a 31 kW per cui l'impianto rientra tra quelli scarsamente rilevanti ai sensi dell'articolo 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 e smi, allegato IV lettera dd).

L'Azienda USL della Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica non ha fatto pervenire la propria determinazione in merito all'oggetto della Conferenza di Servizi e, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e smi, la mancata comunicazione entro 90 giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi equivale ad un assenso senza condizioni.

Il Comune di Gambettola – Servizio Urbanistica ed edilizia privata non ha fatto pervenire le proprie valutazioni sulla compatibilità urbanistico-edilizia dello stabilimento in oggetto e, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e smi, la mancata comunicazione entro 90 giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi equivale ad un assenso senza condizioni.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa e degli atti di assenso, anche implicito, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, svoltasi in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e smi, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP del Comune di Gambettola in data 11/11/2016 P.G.N. 17600, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera non sottoposta alla presente autorizzazione, in quanto classificabile come “scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico” ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE N. E2 - CENTRALE TERMICA per riscaldamento ambienti di lavoro e acqua per processo (31 kW, a metano)

proveniente da un impianto compreso alla lettera dd) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. A tale emissione si applicano comunque i valori limite e le prescrizioni che vengono specificatamente previsti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno dei piani o programmi o delle normative di cui all'art. 271 commi 3 e 4 del DLgs. 152/06 e che sono attualmente individuati al punto 1.3 della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del DLgs 152/06, ai sensi di quanto stabilito dal punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 s.m.i., senza l'obbligo di effettuazione degli autocontrolli periodici:

Inquinante	Limite di concentrazione riferiti al 3% di O ₂
Materiale Particellare	5 mg/Nmc
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nmc

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione di tele stampate a mano sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONI N. E1 – VASCA FISSAGGIO COLORE

Portata massima	2.400	Nmc/h
Altezza minima	4,5	m
Durata	4	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Acido solforico e suoi sali (espressi come H ₂ SO ₄)	2	mg/Nmc
---	---	--------

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forli-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopraccitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopraccitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione N. 1 entro tre anni** dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Gambettola, all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpae Sezione Provinciale di Forli-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione N. 1, con un anticipo di almeno 15 giorni**.
5. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione N. 1** e per un periodo di 10

giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.

7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico della **emissione N. 1** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
8. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni di messa a regime. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA

PREMESSA

Esaminata la domanda pervenuta al Comune di Gambettola il 11/11/2016 ed acquisita al prot. comunale n. 17600 intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura;

Visti:

- -il vigente "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" dell'Ambito Territoriale Ottimale di Forlì Cesena;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003 e successive modificazioni e aggiunte ed in particolare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle ad esse allegate;
- -il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

Visto inoltre il parere Hera prot. n. 20078 del 22/02/2017 pervenuto al Comune di Gambettola in data 28/02/2017 ed acquisito al prot. comunale n. 3098;

fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

CARATTERISTICHE

TITOLARE DELLO SCARICO:	Sig. PASCUCCI GIUSEPPE legale rappresentante della Ditta STAMPERIA PASCUCCI 1826 S.N.C. DI PASCUCCI GIUSEPPE, RICCARDO E GIULIO
Indirizzo insediamento da cui ha origine lo scarico	Via Verdi, 18
Destinazione d'uso insediamento	Stamperia su tela
Potenzialità insediamento	3000 mc/anno - 13 mc/giorno
Tipologia di scarico:	Acque reflue industriali
Ricettore dello scarico	Fognatura mista intercettata
Sistema di trattamento prima dello scarico	Vasca di equalizzazione
Impianto di trattamento	IMPIANTO DEP. BASTIA, VIA RUBICONE DX 1950 FIUMICINO SAVIGNANO SUL RUBICONE

PRESCRIZIONI

Lo scarico di acque reflue industriali in fognatura è autorizzato secondo lo schema fognario allegato e comunque nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere Hera prot. n. 20078 del 22/02/2017, di seguito riportate

- 1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, cucine e lavanderie domestiche), unicamente gli scarichi derivanti da: **lavaggio tele e bagni di fissaggio acidi e basici, lavaggio ambienti e attrezzature.**
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 3) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - **pozzetto generale** posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - **degrassatore/fossa Imhoff** (sulla linea di scarico delle acque reflue domestiche);
 - **vasca di equalizzazione** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
 - **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato tramite targhetta esterna o altro sistema equivalente.
- 4) Deve inoltre essere installato, nel più breve tempo possibile, e comunque al massimo **entro tre mesi** dalla data di emissione dell'atto autorizzativo, un **sistema di correzione del pH** tramite sensore per la verifica in continuo del valore di pH in vasca. Tale sistema deve garantire che l'attivazione della pompa di scarico delle acque reflue avvenga esclusivamente a seguito del raggiungimento di un valore di pH compreso fra 5,5 - 9,5.
- 5) Il pozzetto di decantazione, previsto sulla linea di scarico delle acque reflue dei locali di lavorazione, dovrà essere reso idoneo al prelievo campioni, qualora la quota delle tubazioni non ne permetta il collettamento al pozzetto di prelievo esistente.
- 6) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 7) Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
- 8) Qualora vengano collegati locali con quote di calpestio inferiori al piano stradale, la rete interna dovrà essere tutelata per il non ritorno delle acque.
- 9) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 10) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 11) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.

12) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

13) La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.

14) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

15) **Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata e corredata dalla planimetria as-built delle reti fognarie.**

16) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere sopra riportate, HERA si riserva la facoltà di chiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Si evidenzia, in particolare, che la ditta dovrà eseguire i lavori di adeguamento dell'impianto fognario richiesti dal Gestore, con le modalità e le tempistiche indicate nel parere Hera sopra citato.

Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata e corredata dalla planimetria as-built delle reti fognarie.

In caso di violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni impartite, il presente provvedimento e conseguentemente l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura, compresa in AUA, saranno revocati dal Comune di Gambettola.

In caso di mancata ottemperanza delle prescrizioni sopra riportate sono altresì previste sanzioni amministrative di cui all'art. 133 del D.Lgs. 152/2006 e sanzioni penali di cui all'art. 137 del D.Lgs. 152/2006.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.